**

**INNO ALLA DEVI**

*“Tu sei la suprema Madre,*

*il sostegno del mondo,*

*quel mondo creato da Te,*

*da Te protetto, o Dea,*

*e sempre da Te dissolto*

*alla fine del tempo.*

*Tu sei la somma conoscenza,*

*la grande illusione, l'insondabile intuizione,*

 *l'immensa memoria.*

*Qualsiasi cosa esista*

*in ogni tempo e in ogni luogo,*

*sia reale o irreale,*

*o Tu che pervadi ogni cosa*

*con il tuo spirito,*

*di tutte Tu sei l'intrinseco potere”*.

(Liberamente tratto dal *Devi Mahatmya***,**

**“**La Gloria della Dea”**,** nel

*Markandeya Purana*, V-VI sec, d.C.)

,

****

**INNO A ISIDE**

Io sono la genitrice dell'universo,

la sovrana di tutti gli elementi,

l'origine prima dei secoli,

la totalità dei poteri divini,

la regina degli spiriti, la prima dei celesti;

l'immagine unica di tutte le divinità maschili e femminili:

sono io che governo col cenno del capo

le vette luminose della volta celeste,

i salutiferi venti del mare,

i desolati silenzi degli inferi.

Indivisibile è la mia essenza,

ma nel mondo io sono venerata ovunque

sotto molteplici forme,

con riti diversi, sotto differenti nomi

……………………………………

Ma le due stirpi degli Etiopi,

gli uni illuminati

dai raggi nascenti del dio Sole all'alba,

gli altri da quelli morenti al tramonto,

e gli Egizi valenti per l'antico sapere

mi onorano con riti

che appartengono a me sola,

e mi chiamano col mio vero nome:

**Iside Regina**

(da *L’asino d’oro*, di Lucio Apuleio, II d.C.)